

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole -
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acquei

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Rii del Pestrin, del Mondo Novo, di San Zulian, nuova immersione di gondolieri sub per pulizia dei fondali. Regolazione del traffico acqueo.

IL DIRIGENTE

- Visto il Regolamento per la circolazione acqua nel Comune di Venezia, approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 216 del 7 ottobre 1996 e n. 205 del 28 luglio 1997 e successive modifiche;
- Vista l'Ordinanza n. 274 del 22 aprile 2015, Testo Unico delle disposizioni in materia di traffico acqueo;
- Visto l'art. 23 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Venezia;
- Viste
- la Delibera di Giunta Comunale n. 330 del 15/10/2019, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione di interventi sperimentali e gratuiti di pulizia manuale dei fondali di canali e rii di competenza comunale, da parte dell'Associazione di Categoria Gondolieri di Venezia, e che dà mandato alla Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo dell'organizzazione di nuovo ciclo di immersioni;
 - la Delibera di Giunta n. 233 del 13/10/2022, di rinnovo dell'approvazione degli indirizzi per la continuazione dei suddetti interventi, affidati alla pianificazione di Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni;
- Preso atto della comunicazione dell'iniziativa in oggetto, inviata il giorno 07/02/2023 con PG/2023/63710 da Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela Tradizioni, contenente la richiesta di limitazioni al traffico acqueo per consentire nuovo intervento di pulizia dei canali urbani;
- Considerato necessario tutelare l'incolumità e la sicurezza dei volontari, come è stato fatto per le precedenti attività di recupero rifiuti con subacquei, vietando il passaggio di unità di navigazione motore nell'area oggetto di intervento;

ORDINA

Che in occasione dell'attività di pulizia subacquea del fondale svolta da gondolieri sub volontari, il giorno domenica **26 febbraio 2023**, nella fascia oraria dalle ore 08:00 alle ore 14:00 (salvo condizioni meteo avverse), siano istituite temporanee limitazioni e modifiche alla viabilità acqua:

- 1) Viene così regolato il transito di tutte le unità a motore, e a remi non circolanti per servizio pubblico, nelle aree di attività:
 - a) è sospesa la circolazione nei tratti dei rii occupati dai subacquei in attività, secondo l'avanzamento delle operazioni e per la lunghezza necessaria al fine di consentire le immersioni in condizioni di sicurezza, come segnalato sul posto dai responsabili dell'intervento e agenti di vigilanza, nel percorso:
 - Rio del Pestrin (da incrocio con il rio di Santa Marina),
 - Rio del Mondo Novo (dall'incrocio con Rio del Pestrin fino all'uscita nel rio di Palazzo-Canonica),
 - Rio di San Zulian-Guerra (fino all'incrocio con il rio dei Bareteri);
 - b) sono autorizzate alla circolazione e stazionamento nelle aree di attività le imbarcazioni operanti per l'intervento, in servizio di vigilanza, della società Veritas Spa per il carico dei rifiuti recuperati;

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole -
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acquee

- c) dovrà essere sempre consentito il passaggio di unità in servizio per emergenze, che dovessero necessariamente accedere all'interno della zona chiusa al traffico, impiegando comunque il tempo necessario allo spostamento dei sub in immersione.
- 2) Sono temporaneamente modificate le modalità di circolazione nella zona, in relazione alla posizione dei subacquei,
- a) nei settori dei canali non occupati dall'area di attività è transitoriamente derogato l'obbligo di circolazione a senso unico, dove normalmente previsto, fatte salve tutte le altre disposizioni vigenti di regolamentazione del traffico acqueo:
- una volta liberata l'area dell'incrocio tra i rii del Mondo Novo e di Palazzo-Canonica, il traffico proveniente dalla zona di S. Maria Formosa è autorizzato all'uscita in direzione del Bacino di San Marco, rispettando la precedenza al flusso in entrata;
 - le imbarcazioni in uscita dal rio dei Bareteri sono autorizzate a percorrere tratto in doppio senso di Rio di San Zulian, subordinatamente alla posizione della parte interdetta alla navigazione e solo per accedere a luoghi di temporanea sosta all'interno;
 - è ugualmente ammessa la circolazione nei due sensi di marcia nel rio della Fava, esclusivamente per necessità non rimandabili di accesso all'area, rispettando la precedenza al traffico in direzione del rio Fontego dei Tedeschi.
- 3) Sono sospesi gli approdi ad uso pubblico presenti all'interno del tratto di rio dove viene sospeso il passaggio del traffico acqueo.
- 4) Gli organizzatori dell'intervento dovranno assicurare la costante presenza di addetti per il presidio e segnalazione dell'area chiusa al traffico, operando secondo le indicazioni della Polizia Locale e degli altri organi di vigilanza. Il personale immerso dovrà essere sempre segnalato da galleggianti ed eventualmente anche l'intera area potrà essere delimitata da boe di segnalazione;
- a) si dovrà regolare la presenza degli operatori e delle imbarcazioni di servizio in modo che la circolazione acqua possa essere svolta normalmente nei settori non occupati e ripresa immediatamente dopo il termine dell'attività.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acqua sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO
(*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82. Pagina 2 di 2

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno